

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

IN NOME DI ALLAH; IL CLEMENTE; IL MISERICORDIOSO

LA NASCITA DEL MESSIH (IL MESSIA) - GESU' FIGLIO DI MARIA –

(PACE E BENEDIZIONE DI ALLAH SU ENTRAMBI)

Dott. Mustapha Toumi

يَا أَيُّهَا النَّاسُ إِنَّا خَلَقْنَاكُمْ مِنْ ذَكَرٍ وَأُنْثَىٰ وَجَعَلْنَاكُمْ شُعُوبًا ۖ وَقَبَائِلَ لِتَعَارَفُوا إِنَّ أَكْرَمَكُمْ عِنْدَ اللَّهِ أَتَقَاكُمْ إِنَّ اللَّهَ عَلِيمٌ خَبِيرٌ

[49.13] O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conoscestes a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato.

قُلْ يَا أَهْلَ الْكِتَابِ تَعَالَوْا إِلَىٰ كَلِمَةٍ سَوَاءٍ بَيْنَنَا وَبَيْنَكُمْ أَلَّا نَعْبُدَ إِلَّا اللَّهَ وَلَا نُشْرِكَ بِهِ ۖ شَيْئًا ۚ وَلَا يَتَّخِذَ بَعْضُنَا بَعْضًا أَرْبَابًا ۚ مِنْ دُونِ اللَّهِ فَإِنْ تَوَلَّوْا فَقُولُوا اشْهَدُوا بِأَنَّا مُسْلِمُونَ

[3.64] Di: "O gente della Scrittura, addivenite ad una dichiarazione comune tra noi e voi: [e cioè] che non adoreremo altri che Allah, senza nulla associarGli, e che non prenderemo alcuni di noi come signori all'infuori di Allah". Se poi volgono le spalle allora dite: "Testimoniate che noi siamo musulmani".

قُولُوا آمَنَّا بِاللَّهِ وَمَا أُنزِلَ إِلَيْنَا وَمَا أُنزِلَ إِلَىٰ إِبْرَاهِيمَ وَإِسْمَاعِيلَ وَإِسْحَاقَ وَيَعْقُوبَ وَالْأَسْبَاطِ وَمَا أُوتِيَ مُوسَىٰ وَعِيسَىٰ وَمَا أُوتِيَ النَّبِيُّونَ مِنْ رَبِّهِمْ لَا نُفَرِّقُ بَيْنَ أَحَدٍ مِنْهُمْ وَنَحْنُ لَهُ ۗ مُسْلِمُونَ

[2.136] Dite: "Crediamo in Allah e in quello che è stato fatto scendere su di noi e in quello che è stato fatto scendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e sulle Tribù, e in quello che è stato dato a Mosè e a Gesù e in tutto quello che è stato dato ai Profeti da parte del loro Signore, non facciamo differenza alcuna tra di loro e a Lui siamo sottomessi".

Il racconto coranico della natività di Gesù, pace su di lui, sottolinea in particolare due elementi fondamentali:

1. L'essere prescelta e purificata di Maria, la sua prova, la sua solitudine e il suo dolore. Sola con i dolori del parto, senza alcuno che le desse sollievo se non Dio solo;
2. L'Onnipotenza di Dio nel Suo decidere di fare e di creare

« *E facemmo un segno del figlio di Maria e di sua madre ...* » (XXIII,50) e in un altro versetto: « *E [ricorda] colei che ha mantenuto la sua castità! Insufflammo in essa del Nostro Spirito e facemmo di lei e di suo figlio un segno per i mondi...* » (XXI, 91)

- **MARYAM "ESSEDDIQA" : MARIA LA SANTA**

La storia di Maria è dunque storia di una donna sola davanti a Dio, nessuna creatura umana la può aiutare, perché il suo destino è di generare un bambino al di fuori di ogni mediazione umana, direttamente dalla potenza creatrice di Dio e in questo sta il suo segno. E Dio dall'inizio la prepara a riconoscerLo e a fidarsi di Lui, nel silenzio e nella separazione.

Il posto privilegiato di Maryam è dichiarato nella sura di Imran:

"In verità o Maria Allah ti ha prescelta; ti ha purificata e prescelta tra tutte le donne del mondo" (III, 42) , Questa predestinazione di Maryam, la sua purezza e la sua posizione spirituale altamente privilegiata sono riportate anche negli hadith del profeta Muhammad.

Maryam sconvolge prima di tutto la concezione della donna come inadatta al mondo del sacro, essere debole che ha bisogno della custodia maschile: non ci sono uomini che dominano nella sua storia, quelli nominati, come il profeta Zaccaria che la assiste al Tempio, appaiono in una posizione di servizio dei suoi confronti, costretti a riconoscere il privilegio di Dio su di lei, e il figlio, Gesù, a cui è affidata la sua difesa è un lattante, molto lontano dalla figura della preponderanza virile sul femminile... In lei si legge la capacità femminile di aderire in perfetta obbedienza al richiamo divino, indipendentemente, dalle figure maschili "protettrici". La storia di Maryam è storia della completezza e della forza della femminilità, Dio nella sua storia fa a meno degli uomini, dopo secoli di protervia maschile in cui si è giunti a discutere pure sulla qualità umana delle donne, di sopraffazione nei loro confronti... di loro esclusione dall'ambito del sacro.

La storia della natività di Maryam, come viene raccontata dal Corano inizia con l'invocazione di colei che la genererà e che è citata col nome di **Imrâtu Imran**, la sposa d' Imran (**Anna moglie di Gioacchino nella tradizione cristiana**) .

33 In verità Allah ha eletto Adamo e Noè e la famiglia di Abramo e la famiglia di 'Imrân al di sopra del resto del creato,

34 [in quanto] discendenti gli uni degli altri. Allah è audiente, sapiente.

35 Quando la moglie di 'Imrân disse: "Mio Signore, ho consacrato a Te e solo a Te quello che è nel mio ventre. Accettalo da parte mia. In verità Tu sei Colui che tutto ascolta e conosce!".

36 Poi, dopo aver partorito, disse: " Mio Signore, ecco che ho partorito una femmina": ma Allah sapeva meglio di lei quello che aveva partorito, "Il maschio non è certo simile alla femmina! l'ho chiamata Maria e pongo lei e la sua discendenza sotto la Tua protezione contro Satana il lapidato".

Molti commentatori islamici riportano un hadith (detto) del Profeta ed Inviato di Allah Muhammed (P.B.A.S.L) secondo il quale fu frapposto una cortina (o un velo) al momento delle due nascite di Maria e di Gesù (P.A.S.L), così che il demonio poté colpire solo tale cortina.

Abu Hurayra, Iddio Sia Soddisfatto di lui, uno dei compagni del Profeta (P.A.S.B.S,L) riferì questo suo detto:

" Tutti i nuovi nati vengono strizzati (colpiti al fianco) una o due volte dal demonio, ad eccezione di Gesù figlio di Maria e Maria."

Già dalla nascita dunque viene atterrata la concezione della consacrazione maschile al servizio del Tempio, Maryam, donna, è accolta da Dio...

37 L'accolse il suo Signore di accoglienza bella, e la fece crescere della migliore crescita. L'affidò a Zaccaria e ogni volta che egli entrava nel santuario trovava cibo presso di lei. Disse: " O Maria, da dove proviene questo?". Disse: " Da parte di Allah". In verità Allah dà a chi vuole senza contare.

E si manifesta passo dopo passo il rapporto immediato di Dio con lei: è l'Altissimo che la nutre e la cura, non gli uomini. Dopo quindi l'esclusività dell'ambito del sacro per l'uomo, qui viene ad essere confutato pure il mantenimento economico, Dio stesso la nutre.

Dio decretò che Zaccaria fosse il suo tutore così che essa potesse raggiungere la beatitudine prendendo da lui una sapienza immensa e utile, e il retto operare.

Maria restava costantemente nel suo luogo di adorazione e tutte le volte che Zaccaria entrava da lei, nel suo ritiro trovava presso di lei buona provvidenza miracolosa cibo - *rizq* - presso di lei (frutti dell'estate in inverno e frutti dell'inverno in estate) . Disse: " *O Maria, da dove proviene questo?*". Disse: " *Da parte di Allah*". In verità Allah dà a chi vuole senza contare.» (III,37)

38 Zaccaria allora si rivolse al suo Signore e disse: " O Signor mio, concedimi da parte Tua una buona discendenza. In verità Tu sei Colui che ascolta l'invocazione".

39 Gli angeli lo chiamarono mentre stava ritto in preghiera nel Santuario: "Allah ti annuncia Giovanni , che confermerà una parola di Allah , sarà un nobile, un casto, un profeta, uno dei devoti".

40 Disse: "O mio Signore, come mai potrò avere un figlio? Già ho raggiunto la vecchiaia e mia moglie è sterile". Disse: "Così! Allah fa quel che vuole".

41 "Signore", disse Zaccaria, "dammi un segno". "Il tuo segno, disse [il Signore], sarà che per tre giorni potrai parlare alla gente solo a segni. Ma ricorda molto il tuo Signore e glorificaLo al mattino e alla sera".

L'essere donna nell'esperienza di Maryam si mostra quindi nascondimento, castità, radicale obbedienza a Dio, ma anche forza femminile di affrontare un destino così particolare, la solitudine prima e poi il dolore e le incomprensioni dei propri familiari... Proprio nel suo essere donna risplende chiaro, più che mai, il Volto di Dio Creatore e Misericordioso, e qui troviamo il segreto per accedere al Suo amore, come cantano i versetti verso la fine della sura XIX:

" In verità il Compassionevole concederà il Suo Amore a coloro che credono e compiono il bene." (v.96)

E' una storia d'amore quella di Maryam, Dio stesso la sceglia, la purifica, la nutre, con quella esclusività che è propria di ogni amore, con quella universalità che solo esso possiede al di là dei tempi e dei luoghi. "Profezia della natura creata" potremo definire l'esperienza di Maryam, in cui

la legge si fa piccola per dare posto ad un'obbedienza essenziale, quella dell'essere in ascolto del Suo Creatore.

- **LA NATIVITÀ DI GESÙ PACE DI ALLAH SU DI LUI**

Nel racconto di **Luca 1:26-39** leggiamo quanto segue:

...l'angelo Gabriele fu mandato... ad una vergine...La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere Maria, perché hai trovato grazia presso Dio: ecco, tu concepirai nel tuo seno e darai alla luce un figliolo, cui porrai nome Gesù...". Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, se io non conosco uomo?". L'angelo le rispose: "...nulla è impossibile a Dio". E Maria disse: "Ecco l'ancella del Signore; si faccia di me secondo la tua parola". E l'angelo si partì da lei.

Lo stesso episodio è descritto come segue nel **Sacro Corano** (Sura Al Imran - Capitolo III: della famiglia di Imran versetti 42-47):

E quando gli angeli dissero: "In verità, o Maria, Allah ti ha eletta; ti ha purificata tra tutte le donne del mondo. ...O Maria, Allah ti annuncia la lieta novella di una Parola da Lui proveniente: il suo nome è il Messia, Gesù figlio di Maria, eminente in questo mondo e nell'altro, uno dei più vicini. Dalla culla parlerà alle genti e nella sua età adulta sarà tra gli uomini devoti ...". Ella disse: "Come potrei mai avere un bambino se mai un uomo mi ha toccata?". Disse: "È così che Allah crea ciò che vuole: quando decide una cosa dice solo 'Sii' ed essa è".

Messia": in arabo "Masîh", l'Unto, uno dei nomi tradizionali di Gesù, ha il senso di "purificato", "investito" di una particolare autorità spirituale. "Gesù è la versione italiana del nome aramaico Yešū' (traduzione aramaica del nome ebraico יהושע [pronuncia: Yěhošūa']- Giosuè), attraverso il greco dei vangeli Ιησους (Iēsoûs) e il latino Iesus. Significa "YHWH è salvezza"; «YHWH» è il tetragramma biblico la cui esatta pronuncia è discussa, solitamente è reso con Yahweh o con Yehowah...Il nome è derivato dalla radice di tre lettere yod-shin-`ayin (י-ש-ע) che ha il significato di "salvare", ma il nome non è identico alla parola "salvezza" (y'shùah) o ad alcuna forma verbale come "egli salverà" (yoshià). Essa contiene parte del nome di Dio YHWH come il nome Yehoshua (Joshua).

Andiamo adesso a leggere insieme i versetti del Sacro Corano nel capitolo intitolato Maryam (Maria) ` **Serva di Dio per eccellenza** ´ ricordando che ella è la sola donna santa ad essere citata per nome nel Corano.

Assieme ad **Assiya figlia di Muzahim**, moglie del Faraone, a **Khadigia moglie del Profeta** e a **Fatima, figlia di questi, Maria** è considerata in vari detti profetici una delle quattro donne complete per eccellenza, "le quattro migliori donne di tutti i mondi" e in alcune versioni, la più completa donna in assoluto:

"la Signora delle donne del Paradiso è Maria figlia di Imran, quindi viene Fatima, quindi Khadigia, quindi Assiya moglie del Faraone".

- 16 Ricorda Maria nel Libro, quando si allontanò dalla sua famiglia, in un luogo ad oriente.
- 17 Tese una cortina tra sé e gli altri. Le inviammo il Nostro Spirito (L'angelo Gabriele) , che assunse le sembianze di un uomo perfetto.
- 18 Disse [Maria]: « Mi rifugio contro di te presso il Compassionevole, se sei [di Lui] timorato! ».
- 19 Rispose: « Non sono altro che un messaggero del tuo Signore, per darti un figlio puro».
- 20 Disse: « Come potrei avere un figlio, ché mai un uomo mi ha toccata e non sono certo una libertina?».
- 21 Rispose:« E' così. Il tuo Signore ha detto: " Ciò è facile per Me? Faremo di lui un segno per le genti e una misericordia da parte Nostra. E' cosa stabilita" (decretata)».

Nei due capitoli : Attahrim (dichiarazione di illiceità) -LXVI versetto 12; e Al Anbiya (I Profeti) - XXI versetto 91: Dio dice: “ E Maria figlia di Imran, che custodì la propria intimità, così che insufflammo in lei del Nostro Spirito “.

Molti dei sapienti delle prime generazioni di Musulmani ricordano che in quella occasione, lo Spirito Santo, cioè Gabriele soffiò nell'apertura della veste di Maria. Il soffio discese fino ad entrare nella matrice, e Maria, col permesso di Dio Altissimo rimase incinta.

22 Lo concepì e, in quello stato, si ritirò in un luogo lontano.

Giuseppe il carpentiere, Uomo pio, suo parente, il quale come lei era al servizio del Tempio di Gerusalemme, quando vide la pancia di Maria appesantirsi ed ingrandirsi, sulle prime la riprovò, dentro disè ; poi prevalse il pensiero della purezza, dell'illbatezza, della religiosità e delle opere di devozione di Maria, tutte qualità che lui ben conosceva e fu indotto a parlarle, affrontando indirettamente l'argomento ponendo a lei queste domande:

-Possono esserci un albero senza che vi sia stato un seme?

-Possono crescere le messi senza che siano state seminate?

-E può nascere un bambino senza padre?

“ Sì, “ replicò Maria che aveva ben compreso. “ per quel che riguarda l'albero e le messi, ebbene Dio quando li creò la prima volta, li creò senza bisogno di seme né di semina. Se può nascere un bambino senza padre? Dio altissimo ha creato Adamo senza padre né madre “.

Giuseppe la giudicò veritiera e prese ad alleviarla nelle sue faccende.

Quando Maria comprese che la sua gente sospettava di lei, si allontanò da loro (a Betlemme?) .

Maryam, incinta, prosegue nel suo allontanarsi sempre di più dal mondo circostante, che non avrebbe potuto capire la sua situazione.

E il Corano dipinge con parole efficaci la situazione di ogni donna colta dai dolori del parto, sopraffatta dal dolore, e qui ancora attraverso l'esperienza di donna, il Corano ci mostra come l'obbedienza a Dio non sia in un atteggiamento stoico, immune da ogni dolore umano: Maryam si lamenta perché soffre ed in questo è nella sua verità di donna partoriente, e ancora una volta è Dio la soccorre:

23 I dolori del parto la condussero presso il tronco di una palma. Diceva: «Me disgraziata! Fossi morta prima di ciò e fossi già del tutto dimenticata!».

24 Fu chiamata da sotto : « Non ti affliggere, ché certo il tuo Signore ha posto un ruscello ai tuoi piedi;

25 scuoti il tronco della palma : lascerà cadere su di te datteri freschi e maturi.

26 Mangia, bevi e rinfrancati . Se poi incontrerai qualcuno, di' : « Ho fatto un voto al Compassionevole e oggi non parlerò a nessuno».

Da notare qui la somiglianza col segno dato a Zaccaria, egli non può parlare alla gente, a Maryam viene chiesto di non parlare... Ella la perfetta obbediente non viene privata dell'uso della parola, basta il comando dell'Altissimo... Il silenzio davanti alle accuse della famiglia, in questa 'teologia apofatica' che emerge da tutta l'esperienza di Maryam, cela il mistero del farsi della volontà di Dio, come la solitudine è apparsa l'ambito più adeguato alla sua accoglienza.

27 Tornò dai suoi portando [il bambino]. Dissero: « O Maria, hai commesso un abominio!

28 O sorella di Aronne , tuo padre non era un empio né tua madre una libertina».

29 Maria indicò loro [il bambino]. Dissero: « Come potremmo parlare con un infante nella culla?»»,

Quando cominciarono a nutrire sospetti sul suo conto e a biasimarla, le dissero ciò che le dissero, prendendo a diffamarla ed accusarla di aver commesso una cosa inaudita.

Quel giorno Maria digiunava, e non parlava, rimando a Gesù il discorso e fece cenno verso di lui, ma essi replicarono: “ Come faremo a parlare con chi è nella culla, ancora fanciullo (sabiyy)? Con un tono di sarcasmo, perché pensavano che lei li disprezzasse e si prendesse gioco di loro. Si arrabbiarono, dicendosi l'un l'altro: “ Per noi più grave ancora dell'adulterio è che ci prenda in giro dandoci ordine di parlare con questo infante “. Quindi rivolti a lei dissero: «**come mai faremo a parlare con chi è nella culla, ancora fanciullo?»**

Ancora qui la difesa di Maryam non è affidata alla forza virile, ma ad un bambino, la cui capacità viene solo da Dio:

30 [Ma Gesù] disse: « In verità sono un servo di Allah. Mi ha dato la Scrittura e ha fatto di me un profeta...».

Appena inizia a parlare, Gesù per prima cosa preserva la maestà del suo Signore, l'Altissimo (da ogni antropomorfismo (tanzih) e scagiona definitivamente sua madre dall'accusa infamante che le veniva rivolta.

31 Mi ha benedetto ovunque sia e mi ha imposto l'orazione e la decima finché avrò vita, 32 e la bontà verso colei che mi ha generato. Non mi ha fatto né violento né miserabile.

Si tramanda da Abu Hurayra che Dio Altissimo fece parlare Gesù figlio di Maria nella sua primissima infanzia, così che questi pronunci la seguente invocazione:

“ O mio Dio: Tu sei Colui che è Vicino, nonostante la Tua Altezza. E sei l'Altissimo nonostante la Tua vicinanza. Tu sei al di sopra di tutto ciò che hai creato : La Tua vista penetra in ciò che hai creato, ma le viste si smarriscono prima ancora di arrivare a vederTi . Sei Tu che illumini, col chiarire della Traluce, l'oscurità delle tenebre, ed è grazie alla Tua magnificenza che brillano di luce i pilastri che reggono il Trono. Nessuno giunge ad avere attribuiti simili ai Tuoi. Che Tu sia benedetto, o mio Dio, Tu che hai creato per mezzo della Tua potenza, Tu che dai ordine alle cose per mezzo della Tua sapienza, Tu che dai origine al creato per mezzo della Tua magnificenza!”

Dopo di che Dio trattenne la sua lingua, fino a quando raggiungesse l'età nella quale i bambini parlano.

34 Questo è Gesù, figlio di Maria, parola di verità della quale essi dubitano. 35 Non si addice ad Allah prendersi un figlio. Gloria a Lui! Quando decide qualcosa dice: «Sii! » ed essa è.

E Gesù Figlio di Maria (Pace di Allah su entrambi) disse ancora alla sua gente :

36 «In verità, Allah è il mio e vostro Signore, adoratoLo! Questa è la retta via».

La storia di Maryam e Gesù sono il segno che Dio è salvezza, e niente è così chiaro come la trasparenza di questa donna, che non possiede potere umano, non è a capo di un popolo, solo è una “serva di Dio”. E in questa perfetta servitù Dio manifesta la Sua salvezza, che è Vita, che sboccia là dove Egli decide, che sfugge alla morte, perché Egli vuole.

Dio attraverso la storia di Maryam confonde le logiche umane: ciò che è debole si dimostra forte, la castità genera fecondità, un neonato difende una madre, e colui che sembra essere ucciso viene elevato al cielo, mentre i presunti forti saranno perduti:

“Di’: “Che il Compassionevole prolunghi [la vita] di coloro che sono sviati, finché non vedranno il castigo e l’Ora che li minaccia. Sapranno allora chi si trova nella peggiore situazione e [chi ha] la compagine più debole”. (v.75)

La sura poi si conclude con una chiara specificazione dello statuto di Gesù, presso Dio, non è il figlio di Dio, ma una sua creatura, 'abd, nella perfetta servitù sta la sua grandezza come quella di ogni essere umano:

“Dicono: “Allah Si è preso un figlio”. Avete detto qualcosa di mostruoso. Manca poco che si spacchino i cieli, si apra la terra e cadano a pezzi le montagne, perché attribuiscono un figlio al Compassionevole. Non si addice al Compassionevole, prenderSi un figlio. Tutte le creature dei cieli e della terra si presentano come servi al Compassionevole.” (88-94)

روى البخاري عن عبادة بن الصامت رضي الله عنه عن النبي صلى الله عليه وسلم قال:

«من شهد أن لا إله إلا الله وحده لا شريك له، وأن محمدا عبده ورسوله، وأن عيسى عبد الله ورسوله، وكلمته ألقاها إلى مريم وروح منه، والجنة حق، والنار حق، أدخله الله الجنة على ما كان من العمل». وقد رواه مسلم.

Bukhari trasmesse il seguente hadith detto:

Da Obada Ibn Assamet (Dio sia Soddisfatto di Lui) dal Profeta , La Pace e La Benedizione su di Lui disse:

Chi dichiara (attesta-testimonia) che non vi è dio all’infuori di Allah unico senza nessun socio e che Muhammed è Suo Servo e Messaggero e che Gesù è il Suo Servo e Messaggero e una Sua Parola posta in Maria e un Suo Spirito e che il Paradiso è verità e che l’inferno è verità; Allah lo farà entrare nel Paradiso qualsiasi fosse il suo operato...

Conclusioni:

Per il Musulmano la nascita di Gesù figlio di Maria (P.B.A.S.L) è stata un miracolo divino. Fino al tempo di Gesù avevano avuto luogo tre specie di creazione, in ciascuna delle quali era manifestamente apparsa la sapienza e la saggezza di DIO Creatore. Dapprima vi fu un essere umano creato senza concorso o presenza di padre o madre umani conosciuti, e fu Adamo. Poi vi fu un essere umano creato senza che prima esistesse una madre o un antenato di sesso femminile, e fu Eva. Essa fu anticipata da Adamo, al quale possiamo pensare come al padre simbolico o emblematico del genere umano. Infine, vi furono milioni di esseri umani creati attraverso l'ordinario rapporto intimo fra padri e madri. Qualche mente speculativa potrebbe aver considerato la possibilità di una quarta specie di creazione, ossia alla creazione di un essere umano senza il concorso fisico di un padre umano. Questa possibilità sembra essere stata tradotta in realtà da DIO nella creazione di Gesù, forse per compiere il numero delle quattro possibilità di creazione e per manifestare la potenza del Creatore in ogni modo e in ogni forma.

La nascita di Gesù alla pia Maria fu un fatto miracoloso, un atto della volontà di DIO. La scelta di questa modalità di creazione, in quel particolare periodo, può essere comprensibile così come è interessante. Sembra che la medicina fosse molto popolare in un modo o nell'altro, in una regione o in un'altra. I contemporanei di Gesù si erano allontanati parecchio dal Sentiero di DIO e per di più erano ostinati e testardi. DIO mostrò loro la Sua potenza in una nuova forma di creazione. Mostrò loro che la Sua potenza è infinita e che la loro salvezza poteva derivare soltanto dalla sottomissione a Lui e dalla fede in Lui.

Questa dimostrazione avvenne in maniera da colpire la mente umana: con la creazione di Gesù. Questa, forse, fu anche un'anticipazione del genere di miracoli che Gesù avrebbe compiuti in seguito con l'aiuto di DIO, miracoli che furono più o meno di natura medica.

Bisogna sottolineare che questa interpretazione ipotetica della nascita di Gesù non si basa sull'autorità del Sublime Corano o sulle tradizioni (Sunnah) di Muhammad (P.B.A.S.L). Queste quattro forme di creazione logicamente possibili e l'induzione che la nascita di Gesù costituisce la quarta e definitiva modalità di creazione sono vedute personali di chi scrive e sue ipotesi particolari. Questo punto di vista individuale non fa appello all'autorità del Corano e delle tradizioni di Muhammad.

Sia o no valida questa ipotesi circa le quattro specie di creazione, essa non coinvolge in nessun modo la fede del Musulmano nella veridicità del Corano e l'affermazione di quest'ultimo, secondo cui la nascita di Gesù è volontà e opera di DIO, volontà e opera miracolosa.

La natura di questa panoramica non ci consente di trattare in maniera massiccia e più approfondita le affermazioni del Corano circa Gesù e la sua missione dal punto di vista islamico. Quello che è stato detto qui costituisce solo la parte fondamentale che riguarda il suo concepimento e la sua nascita. Per uno studio e un'indagine ulteriore, gli interessati possono riferirsi al Corano stesso. Per agevolare i riferimenti, Vi lascerò qui di seguito una tabella indicante i capitoli e i versetti del Corano che hanno, a tale proposito, il maggior rilievo.

GESÙ NEL SACRO CORANO

	Capitolo	Versetti	Come viene nominato
1	II - Al Baqarah - La Giovenca	87	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria
2	II - Al Baqarah - La Giovenca	136	Issa - Gesù
2	II - Al Baqarah - La Giovenca	253	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria
3	III - Al Imran - La Famiglia di Imran	45	Al Mesih Issa Ibn Maryam - Il Messia Gesù figlio di Maria
4	III - Al Imran - La Famiglia di Imran	52	Issa - Gesù
5	III - Al Imran - La Famiglia di Imran	59	Issa - Gesù

6	III - Al Imran - La Famiglia di Imran	84	Issa - Gesù
7	IV - An Nissa - Le Donne	157	Al Mesih Issa Ibn Maryam - Il Messia Gesù figlio di Maria
8	IV - An Nissa - Le Donne	171	Al Mesih Issa Ibn Maryam - Il Messia Gesù figlio di Maria
9	IV - An Nissa - Le Donne	172	Al Mesih - Il Messia
10	V - Al Maidah - La Tavola Imbandita	17	Al Mesih Ibn Maryam - Il Messia figlio di Maria
11	V - Al Maidah - La Tavola Imbandita	46	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria
12	V - Al Maidah - La Tavola Imbandita	72	Al Mesih Ibn Maryam - Il Messia figlio di Maria
13	V - Al Maidah - La Tavola Imbandita	75	Al Mesih Ibn Maryam - Il Messia figlio di Maria
14	V - Al Maidah - La Tavola Imbandita	78	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria
15	V - Al Maidah - La Tavola Imbandita	110	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria
16	V - Al Maidah - La Tavola Imbandita	114	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria
17	V - Al Maidah - La Tavola Imbandita	116	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria
18	VI - Al An'aam - Il Bestiame	85	Issa - Gesù
19	IX - At Tawba - Il Pentimento	30	Al Mesih - Il Messia
20	IX - At Tawba - Il Pentimento	31	Al Mesih Ibn Maryam - Il Messia figlio di Maria
21	XIX - Maryam - Maria	19	Gulaman Zakiyan - Un ragazzo puro
22	XIX - Maryam - Maria	21	Ayatan linnasi wa Rahmatan minna wa kana Amran Maqthiyan Faremo di lui un segno per le genti e una misericordia da parte Nostra. E' cosa stabilita
23	XIX - Maryam - Maria	30	Abdullahi - Servo di Allah
24	XIX - Maryam - Maria	34	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria
25	XXIII - Al Mu'minun - I Credenti	50	Ibn Maryam - Figlio di Maria
26	XXXIII - Al Ahzab - I Coalizzati	7	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria
27	XLII - As Shura - La Consultazione	13	Issa - Gesù
28	XLIII - Az Zukhruf - Gli Ornamenti d'Oro	57	Ibn Maryam - Figlio di Maria
28	XLIII - Az Zukhruf - Gli Ornamenti d'Oro	59	Abdun - Servo
	XLIII - Az Zukhruf - Gli Ornamenti d'Oro	61	Ilmun lissaati - Un annuncio dell'Ora
28	XLIII - Az Zukhruf - Gli Ornamenti d'Oro	63	Issa - Gesù

	LVII - Al Hadid - Il Ferro	27	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria
29	LXI- As Saff - I Ranghi Serrati	6	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria
30	LXI- As Saff - I Ranghi Serrati	14	Issa Ibn Maryam - Gesù figlio di Maria